

Carta geomorfologica del territorio comunale



- FORME, PROCESSI E DEPOSITI GRAVITATIVI**
- Area in frana o colata da movimenti franosi (Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio per i Servizi Tecnici, Progetto Inventario Inventario Frane in Italia (I.F.I.))
 - Luogo interessato da movimenti franosi (Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio per i Servizi Tecnici, Progetto Inventario Inventario Frane in Italia (I.F.I.))
 - Area compresa nell'Inventario dei fenomeni franosi (dati, questionari, mappe, note, planimetrie) e situazione di rischio da frana (in fase di aggiornamento) (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5))
 - Area in frana o corso di verifica (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5))
 - Area con evidenza di movimenti sismici in passato e spaziali o locali indici di fenomeni recenti di instabilità (locamenti superficiali di dettaglio di terra) (Comune di Roma, Dipartimento C.I.R.S. Servizio Studi e Protezione civile - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Strada, 2007)
 - Località indicativa di aree interessate da eventi franosi debite sulla base dell'esistenza di indicatori scritte (storiche, scientifiche e correlative) (Gruppo Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale delle Ricerche Geologiche (Progetto A.C.I. Sistema Informativo sulle Catastrofi Geologiche (S.I.C.G.))
 - Area interessata da sprofondamenti casuali del piano campagna e in adde per corso di cava sotterranea (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile (Progetto Sismi))
 - Area interessata da sprofondamenti casuali del piano campagna e in adde per corso di cava sotterranea sulla base di analisi di fotografate aeree (Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale, in fase di elaborazione)
- FORME, PROCESSI E DEPOSITI DAVANTI ALLE ACQUE CORRENTI SUPERFICIALI**
- Area di inondazione (lago e zone a rischio idraulico) del fiume Tevere, del fiume Aniene e del reticolo secondario (Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Inventario Idraulico (P.I.) 2007, in fase di aggiornamento; Piano Stralcio Funzionale 1 (P.S.1), Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5))
 - Area a monte della diga di Castel Giubileo soggetta ad inondazione naturale con tempi di ritorno (T) di ordine superiore a 100 anni e per cui non è prevista la libera espansione del volume di accumulo delle acque, il suo libero deflusso e la tutela e il rispetto delle componenti naturali del bene (progettazione spaziale e morfologica) funzionali al contenimento del fenomeno di dissesto
 - Zona A, area di inondabilità e tutela integrale
 - Zona B, area di completamento edilizio di strumenti urbanistici approvati e convenzionati alla data del 23.11.1994
 - Area a valle della diga di Castel Giubileo
 - Faccia A, area di inondazione diretta delle parti di intervento di ordine secondario (T=100) con il fiume Tevere, Aniene e altri reticoli secondari in cui devono essere salvaguardate le condizioni del bene edificata e della sicurezza urbana
 - Faccia AA, area di inondazione interna alle strutture arginali e area inondabile sfiorabile a monte ordinario del fiume Tevere dove deve essere assicurato il rispetto ed il controllo idraulico e la difesa salvaguardata della città di Roma
 - Faccia B, area di inondazione diretta e indiretta delle parti del fiume Aniene con T=100 anni e area a monte della diga con T=50 anni, in queste aree deve essere garantita l'espansione naturale della piena e il rispetto e la tutela del patrimonio storico-artistico con il controllo della pressione antropica
 - Zona a rischio idraulico medio (R) per la quale è necessario realizzare opere di difesa
 - Zona a rischio idraulico elevato (E) per la quale è necessario realizzare opere di difesa
 - Zona a rischio idraulico molto elevato (M) per la quale è necessario realizzare opere di difesa
 - Località indicativa di aree interessate da eventi di piena, alluvionamento e allagamento debite sulla base dell'esistenza di indicatori scritte (storiche, scientifiche e correlative) (Gruppo Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale delle Ricerche Geologiche (Progetto A.C.I. Sistema Informativo sulle Catastrofi Geologiche (S.I.C.G.))
 - Area interessata da allagamenti per deflusso non regolamentato di acque meteoriche connesse con eventi pluviali (cubi)
 - Area interessata da allagamenti di tipo temporaneo causati dalla base delle riserive degli uffici tecnici comunali (Comune di Roma, Ufficio Interdipartimentale di Protezione civile, in fase di aggiornamento)
 - Area di Alluv. Stragale e Centro Urbano interessate dagli allagamenti connessi con eventi pluviali critici del 1 novembre 2002 (Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio Roma Capitale - Municipio Roma III)
 - Limite di sponda dei principali corsi di fiume abbandonati (Pezzo di fiume e Diga Aniene), (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
 - Principali sponde in erosione dell'area del fiume Tevere rilevate dalla foto aerea (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana, in fase di aggiornamento)
- FORME, PROCESSI E DEPOSITI DI ORIGINE MARINA E LAGUNARE**
- Reste morfologiche della ex - laguna storica dello Stagno di Lavinio (in fase di studio) (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
 - Area situata al di sotto del livello del mare presente nella piana del fiume Tevere
 - Ricostruzione della linea di costa storica (antica e recente) e relativo anno di riferimento (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
 - Fronte di difesa in erosione (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
 - Limite di massima marea alta del corso salmo lungo il fondale del fiume Tevere (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
- FORME ANTROPICHE E MANUFATTI**
- Cava sotterranea artificiale (antiche e recenti) accertate e aree con probabilità di esistenza (Comune di Roma, Dipartimento C.I.R.S. Servizio Studi e Protezione civile - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Strada, 2007)
 - Cave in sotterraneo di materiali da costruzione, gruppi di cave isolate
 - Cave isolate e cave isolate
 - Catacombe, tombe, grotte, ambienti sotterranei di interesse storico-archeologico
- PROBABILITÀ DI ESISTENZA DI CAVITÀ SOTTERRANEE ARTIFICIALI (ANTICHE E RECENTI)**
- | IN TIRAZZO (Mappatura) | IN TIRAZZO (Mappatura) | CRITERI DI DELIMITAZIONE DELLE AREE |
|------------------------|------------------------|--|
| [Colori vari] | [Colori vari] | Le indicazioni dirette ed indirette e le valutazioni di carattere geologico storico fanno ritenere molto probabile che in passato siano state realizzate in modo pervasivo le cava sotterranee. |
| [Colori vari] | [Colori vari] | Le indicazioni indirette e le valutazioni di carattere geologico storico fanno ritenere molto probabile che in passato siano state realizzate in modo pervasivo le cava sotterranee. |
| [Colori vari] | [Colori vari] | Le valutazioni di carattere geologico storico fanno ritenere probabile che in passato siano state realizzate in modo pervasivo le cava sotterranee. |
| [Colori vari] | [Colori vari] | Area nelle quali le indicazioni dirette ed indirette sono scarse e le valutazioni di carattere geologico storico fanno ritenere probabile che in passato siano state realizzate in modo pervasivo le cava sotterranee. |
- Con il Piano Regionale Inter-Comunale (P.R.I.C., aggiornamento marzo 2007) Regione Lazio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Centro di Ricerche C.E.R.I.
- Area occupata da cava in esercizio
 - Area occupata da cava non in esercizio (dismessi o per attività estetica temporaneamente sospesa)
 - Area occupata da cava non in esercizio definita da beni bibliografici (dismessi, abbandonati, area interessata da interventi di ripristino ambientale e/o abilitati ad altro uso)
 - Cava non in esercizio definita da beni bibliografici con utilizzazione incerta
 - Cavae artificiali di bonifica (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
 - Argine artificiale di protezione Aniene (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)
- FORME DI ORIGINE NATURALE E/O ANTROPICA**
- Capio di scarpata morfologica
 - Reticolo idrografico naturale e antropico
 - Laghi, laghi di cava, specchi lacustri artificiali e naturali
 - Fondamento del reticolo idrografico antico dei corsi d'acqua non più esistenti (Autorità di Bacino del Tevere)
 - Area con codice identificativo, area o forma di interesse scientifico-patrimoniale di interesse per la salvaguardia e tutela (Regione Lazio, Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali e Ambientali, Agenzia Regionale per i Parchi, in corso di aggiornamento)
 - Confine Comunale

